



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 76 del 19/01/2021

Proposta n. SERVPERS 167/2021

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 - PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE" PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI, PER PRESTAZIONI CHE PREVEDONO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SU FASCE ORARIE ANTIMERIDIANE, POMERIDIANE, SERALI, NOTTURNE E FESTIVE CON IMPIEGO IN TURNI, SECONDO L'ARTICOLAZIONE PREVISTA DAL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI TRAPANI. - RETTIFICA DEL TESTO DEL BANDO E PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 11/10/2019 e ss.mm.ii, con la quale si è provveduto alla ridefinizione della nuova articolazione della struttura organizzativa dell'Ente e i decreti sindacali n. 64 del 16/10/2019 e ss.mm.ii in ultimo con Decreto Sindacale n. 50 del 19/11/2020, con i quali è stato conferito all'odierno disponente, l'incarico di direzione del I° Settore Attuazione Programma di Governo;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 3878 del 14/12/2020, avente per oggetto "Procedura selettiva pubblica, per Titoli ed Esami, per la stipula di n. 6 contratti di Formazione Lavoro della durata di un anno per la categoria C1 - profilo professionale "Istruttore di Polizia Municipale" presso il Comune di Trapani, per prestazioni che prevedono l'organizzazione del lavoro su fasce orarie antimeridiane, pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego

in turni, secondo l'articolazione prevista dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Trapani. - Indizione Procedura"

RILEVATO che il Bando di selezione prevede all'art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE, al comma 1, lett. d), *"Possesso di:*

- *patente di guida di cat. A senza limitazioni oppure*
- *patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita fino al 18/01/2013 oppure*
- *patente di guida di cat. A2 conseguita dal 19/01/2013 seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A.*

Le patenti di guida devono essere in corso di validità."

RILEVATO altresì che il Bando di selezione prevede all'art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE, al comma 1, lett. m), *"Conoscenza della lingua inglese - livello B1 certificata da uno degli enti riconosciuti dal MIUR (Direttiva 170 del 21/03/2016)"*, e che all'art. 14 - PROVE D'ESAME, comma 5 prevede che *"Durante l'espletamento del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese";*

RILEVATO inoltre che il Bando di selezione prevede all'art. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, al comma 2, Paragrafo "Titoli di studio", *"Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100): è così attribuito:*

- punti 48 al titolo di studio richiesto;*
- punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca, o diploma di specializzazione rilasciato da una università;*

Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 48 punti è così attribuito:

- 0,90 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;*
- 0,70 per ogni punto di voto superiore a 100/110;*
- 1,40 per la lode.*

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (12 punti), tenendo presente il rapporto di 1 a 4.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110, determinando le necessarie equivalenze.

PRESO ATTO della nota a firma delle consigliere Annalisa Bianco e Marzia Patti acquisita al protocollo generale dell'ente n. 114532 del 29/12/2020 e fatta pervenire dal Sig. Sindaco, con la quale viene richiesta, al fine di evitare disparità di trattamento meglio enucleate nella stessa nota l'eliminazione dal Bando di che trattasi dei requisiti relativi al possesso della patente di guida di categoria "A" e della certificazione di livello B1 di lingua inglese riconosciuta dal MIUR;

PRESO ATTO della nota dell'Assessore con delega al Personale, Avv. Dario Safina, prot. n. 3425 del 14/01/2021, allegata al presente provvedimento, con la quale l'odierno disponente viene invitato a valutare la modifica del "Bando di concorso Vigili Urbani" in quanto lo stesso Assessore ha registrato *"...da più parti, presunte criticità ai fini dell'ampliamento della platea dei concorrenti, relativamente al possesso della patente A, A1 e A2 che non consentirebbe a più generazioni di partecipare al concorso di formazione per Vigili Urbani..."* invitando contestualmente *"... a considerare la modifica della valutazione del titolo di accesso, ossia del diploma..."*;

CONSIDERATO che, per come nella formulazione dell'art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE, comma 1, lett. d), relativa al possesso della patente di guida della categoria A rimarrebbe comunque preclusa la partecipazione alla selezione ai cittadini compresi nella fascia di età da 18 a 20 anni, atteso che la normativa vigente, nello specifico l'art. 115 del Codice della Strada, stabilisce che l'età minima per il conseguimento della patente di guida di categoria A sia di 24 anni ovvero di 20 anni se il soggetto risulta essere già in possesso della patente A2 da almeno due anni.

RITENUTO che tale preclusione comporta in effetti una disparità di trattamento nei confronti di cittadini introducendo limiti di età non previsti dalla specifica natura del contratto di formazione e lavoro che si intende instaurare, a parità di tutti gli altri requisiti per la partecipazione, e che questi quindi verrebbero esclusi dalla procedura di selezione;

CONSIDERATO inoltre che per quanto concerne l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la circostanza risulta soddisfatta dalla produzione della certificazione di livello B1 certificata da uno degli enti riconosciuti dal MIUR (Direttiva 170 del 21/03/2016), e che pertanto risulta ultroneo l'accertamento della medesima circostanza in capo alla Commissione secondo la previsione di cui all'art. 14 - PROVE D'ESAME, comma 5 laddove prevede che *"Durante l'espletamento del colloquio la commissione procederà all'accertamento ...(omissis) della lingua inglese"*;

CONSIDERATO ancora che all'art. 10, comma 2, del Bando per mero refuso è stata inserita la parte del Decreto Assessoriale che fa riferimento alla valutazione dei titoli nel caso in cui il requisito di accesso sia la Laurea e non il Diploma per come invece deve essere indicato nella fattispecie del concorso di che trattasi;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei Concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 308 del 12/10/2020 e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. rubricato *"14 -Proroga e riapertura dei termini - Modifica e revoca del bando"* prevede che *"È facoltà dell'Amministrazione, con provvedimento del Responsabile del Settore competente in materia di personale e per motivate esigenze, procedere alla proroga, ovvero alla modifica o alla revoca del bando"*.

VISTO che lo stesso art. 14 del Regolamento per la disciplina dei Concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale su richiamato prevede, in

caso di modifica del bando e di proroga dei termini di presentazione delle domande:

- al comma 5 che *“Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini; restano valide le domande già presentate con facoltà, per gli stessi candidati, di integrare, se necessario, la documentazione allegata entro il nuovo termine.”*
- al comma 6 che *“La modifica del bando può essere disposta in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente all’espletamento della prima prova; di tale modifica deve essere data comunicazione ai candidati interessati, nelle forme ritenute più opportune.”*

DATO ATTO pertanto che occorre procedere alla modifica del Bando di che trattasi secondo quanto di seguito indicato:

- eliminazione della richiesta del requisito relativo al possesso della patente di guida di categoria “A” in quanto la medesima, per essere conseguita, prescrive dei limiti di età parzialmente in contrasto con quelli previsti per la partecipazione al Bando di concorso in oggetto;
- eliminazione, in sede di colloquio, dell’accertamento della conoscenza della lingua inglese in quanto lo stesso Bando all’art. 2 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE, al comma 1, lett. m), prevede quale requisito di ammissione *“Conoscenza della lingua inglese - livello B1certificata da uno degli enti riconosciuti dal MIUR (Direttiva 170 del 21/03/2016)”*;
- modifica del Paragrafo “Titoli di studio” dell’art. 10, comma 2, del Bando in quanto per mero refuso è stata inserita la parte del Decreto Assessoriale che fa riferimento alla valutazione dei titoli nel caso in cui il requisito di accesso sia la Laurea e non il Diploma per come invece deve essere indicato nella fattispecie del concorso di che trattasi;

RITENUTO pertanto opportuno rettificare il Bando di concorso di cui in oggetto:

- a) mediante eliminazione dai requisiti per l’ammissione quelli riferiti al possesso della patente di guida di cat. A e A2, cassando pertanto l’intera lett. d) del comma 1 dell’art 2 del Bando nella seguente formulazione:

“d) Possesso di:

- *patente di guida di cat. A senza limitazioni oppure*
- *patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita fino al 18/01/2013 oppure*
- *patente di guida di cat. A2 conseguita dal 19/01/2013 seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A.*

Le patenti di guida devono essere in corso di validità.”

- b) Mediante eliminazione, dall’art. 14 - PROVE D’ESAME, comma 5, delle seguenti parole: *“... nonché della lingua inglese”*, di talchè la nuova formulazione del medesimo art. 14, comma 5, in seguito all’odierna

modifica sarà la seguente: *“Durante l’espletamento del colloquio la commissione procederà all’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse”;*

- c) mediante modificazione del testo di cui al Paragrafo “Titoli di studio” dell’art. 10, comma 2, del Bando con la esatta formulazione definita secondo le indicazioni del Decreto dell’Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992, pubblicato sulla G.U.R.S. 7 marzo 1992, n. 13 rubricato “Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12” e successive modifiche ed integrazioni, e che di seguito si riporta:

“Titolo di studio:

Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100): è così attribuito:

- *punti 48 per il diploma richiesto;*
- *punti 6 per altro diploma equivalente;*
- *punti 6 per il titolo di studio superiore.*

Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- *1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;*
- *1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;*
- *0,96 punti al voto 60/60.*

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come al punto 2 dell’art 2 del Decreto dell’Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992 tenendo presente il diverso rapporto.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.”

DATO ATTO che, per effetto delle modifiche al Bando su riportate, occorre procedere:

- dare avviso della rettifica e della proroga dei termini con le stesse modalità di comunicazione adottate per lo stesso bando di concorso;
- alla proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al medesimo concorso pubblico fino al trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in GURS della rettifica al Bando ora apportata;
- considerare regolarmente pervenute le domande di partecipazione, conformi al bando rettificato, acquisite entro la data di pubblicazione della rettifica, con salvezza di eventuali obblighi di regolarizzazione da effettuarsi entro i nuovi termini;

CONSIDERATO che la odierna determinazione, con l'allegato integrale AVVISO PUBBLICO per come ora rettificato dovrà essere pubblicata :

- integralmente all'Albo pretorio online nonché sul sito internet del Comune www.comune.trapani.it nel portale "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso";
- per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie Speciale Concorsi (GURS);
- per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale Concorsi (GURI);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto del Comune di Trapani;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale.

PROPONE

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del provvedimento

1. **DI RETTIFICARE** il Bando di concorso pubblico relativo alla procedura selettiva pubblica, per Titoli ed Esami, per la stipula di n. 6 contratti di Formazione e Lavoro della durata di un anno per la categoria C1 - profilo professionale "Istruttore di Polizia Municipale" presso il Comune di Trapani, per prestazioni che prevedono l'organizzazione del lavoro su fasce orarie antimeridiane, pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni, secondo l'articolazione prevista dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Trapani, secondo quanto di seguito indicato:

- a) mediante l'eliminazione dai requisiti per l'ammissione di quelli riferiti al possesso della patente di guida di cat. A e A2, cassando pertanto l'intera lett. d) del comma 1 dell'art 2 del Bando nella seguente formulazione:

"d) Possesso di:

- *patente di guida di cat. A senza limitazioni oppure*
- *patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita fino al 18/01/2013 oppure*
- *patente di guida di cat. A2 conseguita dal 19/01/2013 seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A.*

Le patenti di guida devono essere in corso di validità."

- b) Mediante eliminazione, dall'art. 14 - PROVE D'ESAME, comma 5, delle seguenti parole: "... nonché della lingua inglese", di talchè la nuova formulazione del medesimo art. 14, comma 5, in seguito all'odierna modifica sarà la seguente: *"Durante l'espletamento del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse"*;
- c) mediante modificazione del testo di cui al Paragrafo "Titoli di studio" dell'art. 10, comma 2, del Bando con la esatta formulazione definita secondo le indicazioni del Decreto dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992, pubblicato sulla G.U.R.S. 7 marzo 1992, n. 13 rubricato "Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12" e successive modifiche ed integrazioni, e che di seguito si riporta:

"Titolo di studio:

Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100): è così attribuito:

- *punti 48 per il diploma richiesto;*
- *punti 6 per altro diploma equivalente;*
- *punti 6 per il titolo di studio superiore.*

Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- *1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;*
- *1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;*
- *0,96 punti al voto 60/60.*

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come al punto 2 dell'art. 2 del Decreto dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992 tenendo presente il diverso rapporto.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze."

2. **DI DISPORRE**, per effetto delle modificazioni di cui al precedente punto 1, la proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al medesimo concorso pubblico fino al termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dal primo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia- Serie Speciale - Concorsi.
3. **DI APPROVARE** il testo del bando di concorso rettificato come specificato al superiore punto 1;

4. **DI DISPORRE** che la Funzionaria Dott.ssa Caterina Bivona titolare di Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione del Personale", in qualità di Responsabile Unico del Procedimento nominata con la determinazione dirigenziale 3878/2020, proceda ad effettuare le operazioni conseguenti alla odierna determinazione ed in particolare:
- pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando e di proroga dei termini sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) nonché all'Albo pretorio on-line e sulla apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Trapani;
5. **DI SPECIFICARE** che sono da considerare regolarmente pervenute le domande di partecipazione, conformi al bando rettificato, acquisite entro la data di pubblicazione della rettifica, con salvezza di eventuali obblighi di regolarizzazione da effettuarsi entro i nuovi termini;
6. **SPECIFICARE** che rimane fermo tutto quanto previsto nella determinazione n. 3878/2020 e nell'Avviso Pubblico ad essa allegato non oggetto di rettifica con la odierna determinazione.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento
BIVONA CATERINA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 - PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE" PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI, PER PRESTAZIONI CHE PREVEDONO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SU FASCE ORARIE**

ANTIMERIDIANE, POMERIDIANE, SERALI, NOTTURNE E FESTIVE CON IMPIEGO IN TURNI, SECONDO L'ARTICOLAZIONE PREVISTA DAL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI TRAPANI. - RETTIFICA DEL TESTO DEL BANDO E PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta nella sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario generale prot. n. 35001 del 08/04/2016;
- verrà pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente; a cura del Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE

che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 19/01/2021



Sottoscritta dal Dirigente

GUARANO FRANCESCO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 19/01/2021



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE” PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI, per prestazioni che prevedono l'organizzazione del lavoro su fasce orarie antimeridiane, pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni, secondo l'articolazione prevista dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Trapani

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO DEL COMUNE DI TRAPANI

Vista la delibera di G.M. n. 257 del 14.08.2020 avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022”, e succ. mod. e integr., trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema cd SICO in data 20/08/2020, con la quale è stato previsto punto 3, lett. A, n. 3, per l'anno 2020 di “procedere ad assunzioni di personale con lavoro flessibile per n. 6 unità di personale con profilo professionale Istruttore di Polizia Municipale cat. C1 da reclutare con contratto di Formazione e Lavoro previa selezione secondo le modalità che saranno adottate con i successivi provvedimenti consequenziali;” autorizzando il Responsabile del Settore Personale a dare corso alle relative procedure;

Visto

- ✓ gli articoli 30, 34, 34bis, 35 e 62 del D.Lgs 165/01 titolato “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- ✓ gli articoli 24 e 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ l'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- ✓ il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni;
- ✓ il D.Lgs. 75/2017 - Testo unico del pubblico impiego - Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto “Linee Guida sulle procedure concorsuali”;
- ✓ il D.L. 162/2019 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;

Visto altresì

- ✓ il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale” approvato con Delibera della Giunta comunale n. 308 del 12/10/2020, in particolare l'art. 40 Concorsi per soli titoli, art. 41 Progressioni di carriera, e gli art. 42, 43 e l'art. 31 Criteri generali per la valutazione dei titoli;

- ✓ la delibera di G.M. n. 341/2019 Configurazione e articolazione del modello organizzativo (macrostruttura) del comune di Trapani - Approvazione delle linee funzionali di competenza delle macrostrutture (funzionigramma) e ss.mm. e ii.
- ✓ il “Regolamento degli Uffici e dei Servizi” approvato con delibera G.M. n. 381 del 12/11/2019 e succ. mod. ed integr.;
- ✓ il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 3/2/2010;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 3878 del 14/12/2020 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

Considerato che il comune ha approvato il Piano della Performance in data 15/10/2020 con deliberazione di G.M. n. 313 ed è nel possesso di tutti i requisiti per potere dare corso ad assunzioni di personale;

Atteso che la comunicazione di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dalla l. 56/2019 art. 3 comma 9 lett. b punto 2, alle apposite strutture regionali per il collocamento del personale pubblico in disponibilità ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, inoltrata con nota prot. 100930 del 13/11/2020, ha dato esito negativo, giuste note di riscontro prot. 49495 del 23/11/2020 del Dipartimento Regionale del lavoro e prot. n. 106573 del 18/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

RENDE NOTO

È INDETTA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE” PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI per prestazioni che prevedono l'organizzazione del lavoro su fasce orarie antimeridiane, pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni, secondo l'articolazione prevista dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Trapani.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal “Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale” approvato con Delibera della Giunta comunale n. 308 del 12/10/2020 e succ. mod. e integr.;

Art. 1. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO

1. Il contratto di formazione lavoro - CFL - è un particolare tipo di contratto di lavoro a termine, connesso e coordinato con un progetto formativo mirato a far acquisire al lavoratore una specifica professionalità, stipulato per agevolare l’inserimento professionale dei/delle giovani assunti/e mediante un’esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio, al termine del quale è possibile l’assunzione a tempo indeterminato.

Art. 2. REQUISITI PER L’AMMISSIONE

1. Per l’ammissione al concorso e per la successiva eventuale assunzione, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).
Per i titoli conseguiti all’estero, il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente a uno di quelli richiesti (in alternativa può essere allegata idonea documentazione). Il candidato che non è in possesso della

dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

- b) Età compresa fra i 18 e i 32 anni non compiuti alla data di stipula del contratto di lavoro. Il compimento dei 32 anni nello stesso giorno dell'assunzione si intende come superamento di tale limite (essendo il primo giorno del 33° anno).
- c) Possesso della patente di guida di cat. B, o superiore, in corso di validità.
- d) ~~Possesso di:~~
 - ~~patente di guida di cat. A senza limitazioni oppure~~
 - ~~patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita fino al 18/01/2013 oppure~~
 - ~~patente di guida di cat. A2 conseguita dal 19/01/2013 seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A.~~

~~Le patenti di guida devono essere in corso di validità.~~

~~(soppresso per effetto della determinazione dirigenziale n. ____ del ____)~~

- e) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
 - f) Iscrizione nelle liste elettorali.
 - g) Posizione regolare nei confronti della leva militare per gli obbligati ai sensi di legge.
 - h) Possesso dei requisiti fisico/funzionali e psico/attitudinali.
L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbiano l'idoneità necessaria per potere esercitare le funzioni connesse allo specifico profilo professionale. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi;
 - i) Non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 4 della Legge 68/99.
 - j) Non essere stato destituito oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. 165/2000 e successive modificazioni e integrazioni.
 - k) Possesso dei requisiti previsti dalla legge 65/86, art. 5, comma 2 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici).
 - l) Non aver riportato condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni (a tal fine si fa espresso rimando alle vigenti disposizioni in materia di Codice Penale e di procedura penale).
 - m) Conoscenza della lingua inglese – livello B1 certificata da uno degli enti riconosciuti dal MIUR (Direttiva 170 del 21/03/2016).
 - n) Conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet).
 - o) Disponibilità incondizionata a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale e ad usare le attrezzature in dotazione al Corpo.
2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione.

Art. 3. REQUISITI FISICO/FUNZIONALI

- 1. I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, nello specifico devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali di seguito indicati:
 - Sana e robusta costituzione:

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie.
- Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- senso cromatico e luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.
- Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, indice di massa corporea);
 - valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
 - valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
 - valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
 - valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
 - valutazione dei risultati degli esami di laboratorio.
2. Sono considerate condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione:
 - a) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
 - b) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
 - c) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
 - d) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
 - e) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
 - f) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
 - g) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
 - h) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
 - i) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
 - j) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
 - k) Patologie cardio-vascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti.
 - l) Patologie o menomazioni dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti.
 3. Il possesso di tali requisiti fisico-funzionali verrà accertato al termine delle procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio con contratto di formazione e lavoro.
 4. Gli esami clinici per l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti dovranno essere effettuati a carico del candidato.

Art. 4. REQUISITI PSICO/ATTITUDINALI

1. I candidati devono possedere i requisiti di carattere psico-attitudinale, richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Istruttore di P.M., che sono i seguenti:
 - a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che

autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato inoltre sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevedibili od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
 - c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
 - d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.
2. Il possesso di tali requisiti verrà accertato mediante colloquio individuale nell'ambito delle prove d'esame e costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla graduatoria di merito.

Art. 5. RISERVE E PREFERENZE

1. Sui posti messi a concorso si applica la seguente riserva:
 - a) il 30% dei posti messi a concorso, pari a n. 1 posti su un totale di 6 posti messi a concorso, è riservato ai militari volontari congedati ai sensi dell'art. 1014 comma 4 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione, pena la non applicazione della riserva, il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo.
3. Qualora le quote di riserva indicate non fossero raggiunte, i relativi posti saranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari, secondo l'ordine della graduatoria.
4. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
5. Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, il cui testo si riporta:

"4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. insigniti di medaglia al valor militare;*
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 5. gli orfani di guerra;*
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 8. i feriti in combattimento;*
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;*
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;*
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;*
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;*
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;*

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età."

6. I candidati che intendano far valere i titoli per l'applicazione della riserva ai sensi dell'art. 18, comma 6 e dell'art. 26 comma 5 bis del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 e s.m.i. e/o per l'applicazione della preferenza a parità di merito e di preferenza a parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando dovranno far pervenire al Settore Personale, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Trapani, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Art. 6. DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Per essere ammesso a partecipare alla selezione il concorrente deve presentare domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata a **Comune di Trapani – I Settore – Concorsi – Piazza Municipio 1, 91100 Trapani.**
2. La domanda di partecipazione di cui sopra, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato con firma digitale o autografa, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro il termine sotto indicato, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo Posta Elettronica Certificata intestata al candidato, **con unico invio**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.comune.trapani.it;
 - b) a mezzo raccomandata AR del servizio postale nazionale;
 - c) consegna diretta all'Ufficio del Protocollo Generale sito in Piazza Municipio negli orari di ricevimento (tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 17:30);indicando nell'oggetto **"Domanda di partecipazione alla SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE" PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI"**.
3. La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla GURS - Serie Speciale - Concorsi , e dovrà pervenire al Comune di Trapani entro il termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dal primo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia- Serie Speciale – Concorsi.
Della data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà data notizia anche sul sito internet del comune di Trapani www.comune.trapani.it nella sezione Avvisi e Bandi di Gara.
Nel computo dei trenta giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
4. La domanda dovrà essere datata e sottoscritta dal dichiarante mediante
 - a) Firma digitale;
 - b) firma analogica autografa sulla copia stampata della domanda compilata e successivamente scansionata con allegato valido documenti di identificazione;

specificando nell'oggetto **“Domanda di partecipazione alla SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE” PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI”**.

5. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non verranno accettate domande pervenute prima del termine sopra indicato e oltre detto termine o con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando.
6. La domanda deve pervenire tassativamente entro il termine indicato al precedente comma 3, (non fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante). Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute fuori termine anche se il ritardo dipendesse da terzi o da forza maggiore.
7. Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali le amministrazioni possono venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “categorie particolari di dati personali” (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste e connesse alla procedura o previste dalla legge.
8. Il Comune di Trapani non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, (ovvero) di cancellazione dalla graduatoria, (ovvero) di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.
10. La mancata sottoscrizione della domanda (all. A) la rende nulla e determina l'esclusione dalla selezione.
11. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti per la partecipazione al concorso.
12. Dopo la conclusione del concorso, la documentazione presentata a corredo della domanda può essere restituita dietro semplice richiesta scritta dell'interessato.
13. Il candidato portatore di eventuale handicap che non rientra nella casistica di cui all'art. 3, c. 4 della Legge 68/99 e che non pregiudica il possesso dei requisiti fisico funzionali e psico attitudinali richiesti, beneficiario delle disposizioni contenute nella legge 104/1992, nella domanda di partecipazione deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; a tal fine, dovrà allegare alla domanda idonea documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria locale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario.
14. L'amministrazione potrà richiedere la documentazione dichiarata nella domanda (es. titoli di preferenza) prima dell'approvazione della graduatoria o al momento dell'assunzione qualora si tratti di dichiarazioni non verificabili presso altre amministrazioni pubbliche.

Art. 7. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:
 - a) ricevuta di attestazione del versamento della somma tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile, effettuato mediante bonifico bancario a favore del Tesoriere Comunale – Banca INTESA – SAN PAOLO indicando come causale “Tassa di concorso per SELEZIONE PUBBLICA, DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE”– COGNOME E NOME CANDIDATO” al codice IBAN IT23D0306916404100000046012;

La suddetta tassa non è rimborsabile fatto salvo il caso di revoca o annullamento della procedura da parte dell'amministrazione comunale;

- b) eventuali documenti e titoli esplicitamente prescritti dal bando di concorso, nel caso in cui contengano informazioni escluse dall'ambito dell'autocertificazione; detti documenti, se in copia, devono essere autenticati nelle forme di legge;
 - c) curriculum professionale in formato europeo, in carta libera, attestante l'attività di studio, professionale, lavorativa prestata presso aziende pubbliche o private o il possesso di ulteriori titoli di merito rilevanti ai fini del concorso per la loro valutazione. I titoli dichiarati nel curriculum potranno essere:
 - autodichiarati nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;oppure
 - documentati con certificazioni prodotte in originale o in copia autentica ai sensi di legge.
 - d) fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità.;
 - e) Eventuale ulteriore documentazione richiesta nei casi previsti dal presente bando.
2. Il Comune di Trapani si riserva comunque la facoltà di richiedere i documenti autocertificati dall'interessato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
 3. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti per la partecipazione al concorso.

Art. 8. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità quanto di seguito indicato:
 - a. cognome e nome;
 - b. la data e luogo di nascita;
 - c. la residenza anagrafica, recapito telefonico, recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;
 - d. il possesso della cittadinanza italiana;
 - e. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
 - f. di non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma;
 - g. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione per il titolo di studio della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia; Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza;
 - h. di non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - i. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
 - j. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera
d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- k. di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- l. Non essere stato destituito oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. 165/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- m. il possesso dell'idoneità fisica ed attitudinale alle mansioni da svolgere, salvo verifica da parte dell'Amministrazione Comunale di Trapani;
- n. il possesso dei requisiti richiesti per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza;
- o. Non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 4 della Legge 68/99.
- p. il possesso di abilitazione alla guida, in corso di validità, di autoveicoli (patente cat. B) e di uno tra i seguenti titoli abilitativi:
 - patente di guida di cat. A senza limitazioni oppure
 - patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita fino al 18/01/2013 oppure
 - patente di guida di cat. A2 conseguita dal 19/01/2013 seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A;
- q. dichiarare espressamente nella domanda la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi di ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Trapani. (La dichiarazione va fatta anche se non si è in possesso delle patenti specifiche). I candidati dovranno produrre fotocopia dell'abilitazione alla guida di autoveicoli e/o motocicli;
- r. di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni vengano effettuate all'indirizzo email comunicato;
- s. di accettare incondizionatamente le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni;
- t. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998;
- u. eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1, lettera a) e art. art. 678, c. 9, del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66;

Art. 9. REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA – ESCLUSIONE

1. L'amministrazione in caso di domande e relativi allegati tempestivamente pervenuti ma formalmente irregolari o incompleti, inviterà i richiedenti a regolarizzare le domande entro una determinata data e comunque prima dell'approvazione della graduatoria finale, pena l'esclusione dal concorso, secondo quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del Personale vigente al Comune di Trapani.
2. Possono essere regolarizzate nei termini allo scopo stabiliti:
 - a. l'omissione od imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda e relative ai requisiti prescritti;
 - b. la mancata sottoscrizione del curriculum;
 - c. il mancato versamento della tassa di ammissione al concorso;
 - d. tutte quelle altre imperfezioni non ricomprese nei casi che comportano l'esclusione.
3. Il Responsabile del procedimento invita il concorrente, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata o al recapito indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione, a trasmettere al Comune di Trapani quanto necessario per il perfezionamento della domanda, con le modalità che verranno allo scopo indicate ed entro il termine allo scopo accordato, a pena di esclusione dal concorso

4. Sono motivo di automatica esclusione dal concorso, oltre la mancata regolarizzazione:
- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
 - b) la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando;
 - c) l'omissione delle generalità del concorrente;
 - d) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
 - e) la mancanza della copia del documento di identità in allegato alla domanda di partecipazione;
 - f) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dall'Amministrazione;
 - g) qualunque altra omissione o difformità alle norme delle quali il presente bando ne prevede l'esclusione

Art. 10. VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai sensi dell'art. 31 comma 3 del regolamento Comunale, per l'attribuzione del punteggio alle diverse tipologie dei titoli e per ciascuna categoria professionale si rimanda al Decreto del 3 febbraio 1992, pubblicato sulla G.U.R.S. 7 marzo 1992, n. 13 dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana rubricato "Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12" e successive modifiche ed integrazioni.
2. I titoli che concorrono alla formazione delle graduatorie di merito nel concorso sono i titoli di studio, i titoli professionali e i servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 60%, al 20% e al 20%.

➤ Titolo di studio

Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100): è così attribuito:

- punti 48 per il diploma richiesto;
- punti 6 per altro diploma equivalente;
- punti 6 per il titolo di studio superiore.

Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- 1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;
- 1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;
- 0,96 punti al voto 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come al punto 2 dell'art 2 del Decreto dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992 tenendo presente il diverso rapporto.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.”.

➤ Titoli professionali

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di 20 punti.

Essi sono:

- a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;
- b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4. Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;
- c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;
- d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2; pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: punti 0,10 ciascuna fino ad un

massimo di punti 1; pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;
- relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5.

➤ **Titoli di servizio**

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, ammonta a massimo 20 punti così distribuiti:

- a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;
- b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

3. A parità di punteggio finale è preferito, ai fini della assunzione, il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392. In caso di ulteriore parità è preferito il concorrente di età minore.

Art. 11. FACOLTA' DI PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del Personale del Comune di Trapani, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le **150** unità.
2. L'Amministrazione per l'espletamento della preselezione potrà far ricorso a forme di preselezione predisposte anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.
3. Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio, nonché sul sito istituzionale www.comune.trapani.it (percorso: amministrazione trasparente, bandi di concorso);
4. La preselezione, come previsto dal su richiamato art. 32 del vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del Personale, consiste nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla. La prova preselettiva è predisposta in unica traccia a cura della commissione giudicatrice. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.
5. Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà considerato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.
7. Ai candidati non ammessi non verrà inviata alcuna comunicazione individuale.
8. I candidati dovranno presentarsi nel luogo indicato muniti di documento di identità con fotografia, in corso di validità.

9. Saranno considerati rinunciatari i candidati che non si presenteranno alla preselezione nel luogo, data e orario indicati.
10. A seguito della preselezione, saranno ammessi alle prove d'esame i primi **100** concorrenti. In caso di parità di punteggio nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame, saranno ammessi alle stesse prove d'esame tutti i concorrenti che avranno ottenuto lo stesso punteggio.
11. Per l'eventuale prova preselettiva la prova s'intende superata con il conseguimento del punteggio di 18/30.
12. L'elenco degli ammessi, la data ed il luogo ove si terranno le prove d'esame saranno pubblicati all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Trapani all'indirizzo www.comune.trapani.it su richiamato. Non è prevista altra forma di comunicazione.
13. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12. COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del Personale, per l'espletamento del concorso di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento del Segretario Generale, una commissione esaminatrice composta ai sensi dell'art. 19, comma 6, del medesimo regolamento .
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 6 del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE approvato con Delibera della Giunta comunale n. 308 del 12/10/2020, le commissioni giudicatrici delle progressioni verticali sono composte dal dirigente del Settore cui afferiscono i posti messi a concorso, il quale assume le funzioni di presidente e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del profilo professionale messo a concorso/selezione.
3. I componenti devono possedere titoli e qualificazioni professionali coerenti con i titoli professionali, se previsti, oggetto di valutazione.
4. Gli esperti interni devono essere inquadrati in categoria e posizione giuridica almeno pari rispetto a quella propria dei posti a concorso. In relazione alla professionalità messa a concorso, possono essere individuati esperti esterni all'amministrazione, scelti anche tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche e/o private, docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti.
5. Le commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, sono composte da membri dell'uno e dell'altro sesso, in conformità dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/01 e successive modificazioni. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente, scelto di norma tra gli appartenenti al Servizio personale.
6. In relazione al numero di partecipanti alla procedura concorsuale il segretario può essere coadiuvato da uno o più unità.
7. Nel caso in cui la presidenza della commissione non possa essere attribuita dal dirigente del Settore cui afferiscono i posti messi a concorso, la relativa funzione può essere svolta da altro dirigente/Responsabile nell'ambito delle stesse aree di competenza o, in subordine e per oggettive motivazioni, ad un dirigente/Responsabile di area diversa o di ente territoriale diverso.
8. La Commissione Giudicatrice funziona ed opera secondo le norme del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del personale approvato con Delibera della Giunta comunale n. 308 del 12/10/2020.
9. La Commissione Giudicatrice, completate le operazioni concorsuali, redige la graduatoria provvisoria di merito dei candidati formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo

riportato da ciascun candidato tenendo conto delle riserve previste dal presente bando e con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dal presente bando e dalla legge.

10. La graduatoria provvisoria è trasmessa al Responsabile del Procedimento.

Art. 13. CONVOCAZIONE ALLE PROVE

1. L'avviso di eventuale preselezione e il calendario di convocazione alle prove saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Trapani, all'Albo Pretorio, e nell'apposita sezione dedicata ai concorsi.
2. Gli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte (in caso di effettuazione della preselezione) e dei candidati ammessi alla prova orale verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Trapani nella sezione dedicata ai concorsi. La commissione, il giorno di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, comunicherà da quando sarà possibile conoscere l'esito rispettivamente della preselezione e della prova scritta.
3. Non verranno inviate comunicazioni scritte presso il domicilio e pertanto sarà cura dei candidati controllare i giorni, orari e sedi in cui sono convocati alle prove e informarsi sul loro esito.
4. La mancata presenza nelle giornate, luoghi e orari indicati negli avvisi di convocazione di cui sopra equivale a rinuncia alla partecipazione al concorso.

Art. 14. PROVE D'ESAME

1. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova di esame è fissato in 30/30.
2. Le prove d'esame previste dalla presente procedura di selezione, ai sensi dell'art 58 del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di reclutamento del Personale, consisteranno in una prova scritta con quesiti a risposta sintetica, test o quiz o prova mediante utilizzo di personal computer e in un colloquio sulle materie indicate nel bando e saranno finalizzate alla verifica delle conoscenze possedute in relazione alla tipologia di professionalità da selezionare. Potrà altresì essere prevista la verifica della conoscenza di una lingua straniera e/o dell'utilizzo di strumenti informatici.
3. Al colloquio accederanno i candidati che avranno riportato nella prova scritta un voto di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita al colloquio.
4. Prova Scritta.
La prova scritta verterà sulla risoluzione di quesiti teorico pratici e consisterà in domande a risposta sintetica sulle seguenti materie:
 - ✓ Elementi di diritto costituzionale e dell'Unione Europea;
 - ✓ Nozioni di diritto amministrativo;
 - ✓ Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000);
 - ✓ Legge n.689 del 1981 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - ✓ CODICE PENALE: LIBRO II, titolo II / titolo III, capo I / titolo VI / titolo VII / titolo XII, capo I e capo II (limitatamente artt. 594-595-597), capo III sezione II da art. 605 a art. 608 / titolo XIII capo I / LIBRO III limitatamente agli artt. 650-651-666-671 e tutta la sezione II;
 - ✓ CODICE DI PROCEDURA PENALE : LIBRO I, titolo III dall'art. 55 all'art. 59/ LIBRO II, titolo V / LIBRO III / LIBRO IV art. 321 / LIBRO V , titolo II artt. Da 330 a 334, titolo III da artt. 336 a 340, titolo IV dall'art. 347 all'art. 357, titolo V artt. 360 e 370 / titolo VI dall'art. 379 all'art. 391 / e relative norme di attuazione.
5. Colloquio
Il colloquio verterà sulle materie che formano oggetto della prova scritta e inoltre:
 - ✓ Ordinamento e funzioni della Polizia Municipale (legge 7 marzo 1986 n. 65 e successive modificazioni);
 - ✓ Testo Unico leggi di PS e relativo regolamento;
 - ✓ Disciplina della circolazione stradale;
 - ✓ Vigente codice della strada limitatamente ai seguenti articoli: da 1 a 7, da 11 a 15, da 20 a 23, 26,27, da 37 a 43, 44, da 46 a 58, 72, 74, da 78 a 80, da 94 a 102, da 115 a 117, 122, 125, 126,

126 bis, da 128 a 131, 134, 135, da 140 a 149, da 151 a 159, 162, 169, da 170 a 173, 177, da 180 a 182, da 185 a 224, e articoli del regolamento di esecuzione e di attuazione correlati;

- ✓ Nozioni di commercio e pubblici esercizi con particolare riferimento al D.Lgs n. 114/1998, LR n. 18/95 e 28/99;
- ✓ Nozioni sulla normativa nazionale e regionale in materia urbanistica edilizia, pianificazione territoriale e paesistica;
- ✓ elementi di diritto civile e procedura civile con particolare riguardo alla notificazione di atti giudiziari.

Durante l'espletamento del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

6. Colloquio Individuale Psico Attitudinale

In concomitanza alla prova orale i candidati saranno sottoposti ad un colloquio individuale con uno psicologo del lavoro, volto alla verifica del possesso dei requisiti psico-attitudinali richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Agente di P.M..

Il colloquio individuale psico-attitudinale non genera alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria ma dà luogo ad una valutazione di idoneità o non idoneità.

I candidati non idonei saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

Art. 15. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, calendario prove a integrazione e/o variazione di quanto già indicato sul bando, graduatoria finale di merito, ecc.) relative alla presente selezione saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Trapani: www.comune.trapani.it, alla pagina Amministrazione trasparente - sezione Bandi di concorso e all'Albo Pretorio nei casi previsti.
2. La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati ai quali non saranno inviati ulteriori avvisi relativamente a:
 - convocazione alle prove d'esame;
 - esiti delle prove d'esame;
 - graduatoria finale.
3. Dalla data di pubblicazione delle sopra indicate comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati per ricorsi qualora non pubblicate anche all'Albo Pretorio.
4. Con la sottoscrizione della domanda il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo e degli esiti delle prove sul sito istituzionale per le comunicazioni relative alla presente selezione.

Art. 16. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nella sezione "Preferenze" del presente bando.
2. La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata sommando il voto ottenuto nella valutazione dei titoli, conseguito nella prova scritta e quello riportato nel colloquio.
3. La graduatoria finale viene approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio Gestione del Personale.
4. La graduatoria finale è pubblicata all'Albo Pretorio online per almeno 15 giorni consecutivi oltre che nell'apposita sezione del sito internet del Comune dedicata ai concorsi. Dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio decorre il termine per le eventuali impugnative.
5. L'efficacia e l'utilizzo della graduatoria degli idonei sono determinate dalla legge. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

6. La graduatoria avrà una validità fino al 31/12/2022, corrispondente al triennio di validità del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 14/08/2020 e, nell'arco della sua validità, potrà eventualmente essere utilizzata per la stipula di ulteriori contratti di formazione lavoro nel profilo di Istruttore di P.M., con candidati idonei ancora in possesso del requisito dell'età (32 anni non compiuti) e previa approvazione del relativo progetto formativo. I candidati che al momento dell'utilizzo della graduatoria avranno compiuto il trentaduesimo anno di età verranno automaticamente esclusi.
7. La graduatoria verrà utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato nel medesimo profilo. La rinuncia a queste ultime non pregiudica la successiva eventuale chiamata per la stipula di contratti di formazione lavoro.

Art. 17. PROCEDURA DI ASSUNZIONE

1. I candidati risultati vincitori saranno convocati per l'assunzione a condizione che non abbiano ancora compiuto il trentaduesimo anno di età al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Lo stesso sarà invitato a presentare la documentazione necessaria e a sottoscrivere il contratto individuale di formazione lavoro nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.
2. Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
3. L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.
4. Il contratto di formazione e lavoro si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato o rinnovato, se non per specifiche indicazioni di legge. Può solo essere trasformato in tempo indeterminato nei termini più avanti riportati.
5. In presenza di eventi oggettivamente impeditivi della formazione, quali: malattia, gravidanza e puerperio, servizio militare di leva e richiamo alle armi, infortunio sul lavoro, il contratto può essere prorogato solo per il completamento della formazione prevista. La proroga ha una durata corrispondente a quella della sospensione.
6. Il contratto non può essere risolto anticipatamente se non per giusta causa.
7. Al termine del contratto l'amministrazione rilascerà al lavoratore un attestato relativo all'attività svolta ed ai risultati formativi raggiunti.
8. Al lavoratore assunto con Contratto di Formazione e Lavoro si applica la disciplina normativa prevista per i dipendenti a tempo determinato con due eccezioni:
 - a) la durata del periodo di prova è di n. 1 mese di lavoro effettivo;
 - b) in caso di malattia o infortunio il lavoratore non in prova ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo pari alla metà del contratto di formazione di cui è titolare.

Art. 18. TRASFORMAZIONE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO IN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

1. Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro l'Amministrazione attesterà la formazione svolta ed i risultati formativi raggiunti. Tale attestazione avrà valore per tutti gli usi consentiti e previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Trattandosi di contratto a tempo determinato, alla scadenza del termine apposto nel contratto di lavoro, il rapporto si intenderà risolto di diritto.
3. L'Amministrazione ha la facoltà di trasformare tutti o alcuni dei contratti di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato nei limiti delle disponibilità d'organico. La trasformazione avverrà mediante selezione mirata all'accertamento dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire.
4. L'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato avverrà attraverso selezione riservata, per soli titoli.

5. La selezione per soli titoli comporterà la valutazione:
 - a) dei titoli acquisiti attraverso la valutazione dell'attività lavorativa svolta, sulla base del giudizio espresso dal Dirigente del Settore di destinazione avvalendosi, eventualmente, anche del tutor che ha seguito l'inserimento lavorativo laddove individuato;
 - b) dei titoli acquisiti attraverso la valutazione del percorso formativo.
6. Nel caso a) il Dirigente del Settore di destinazione avrà a disposizione una griglia di valutazione che terrà conto degli indicatori di capacità di cui alla tabella in calce al presente paragrafo, ai fini della formulazione di un punteggio massimo di 30 punti. Coloro i quali otterranno un punteggio inferiore a 15 punti, corrispondenti a prestazioni non adeguate rispetto agli standard, non conseguiranno il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro.

Griglia di valutazione

Indicatori di capacità	Livello di intensità osservato				P e s i	Punteggio
Competenze professionali	1	2	3	4	2 : 5	
Impegno iniziative responsabilità	1	2	3	4	2	
Capacità organizzative	1	2	3	4	1 : 5	
Disponibilità e affidabilità	1	2	3	4	1 : 5	

Per standard deve intendersi la prestazione normalmente attesa all'interno della posizione, in relazione sia agli obiettivi che al livello professionale del valutato

Livelli di intensità osservati

[1] - prestazione non rispondente agli standard

[2] - prestazione adeguata agli standard

[3] - prestazione decisamente superiore agli standard

[4] - prestazione del tutto eccezionale per qualità, continuità e ricorrenza

7. I titoli relativi al percorso formativo si baseranno sulla valutazione di una prova finale (colloquio e/o prova tecnico-pratica) da parte del responsabile del percorso formativo da individuare tra i soggetti incaricati di svolgere l'attività formativa, e/o da parte del Dirigente del Settore di destinazione e/o del tutor laddove individuato, che avrà a disposizione un punteggio massimo di 30 punti; al di sotto del punteggio di 15 punti non si ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
8. Sulla base dei punteggi si provvederà a formulare una graduatoria, nella quale non potranno essere inclusi coloro i quali non avranno ottenuto almeno 15 punti in ciascuna delle valutazioni di cui ai punti a) e b).
9. Nel caso di conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato:
 - il dipendente verrà inquadrato nella categoria e profilo professionale corrispondente a quello di assunzione con contratto di formazione e lavoro ed al rispettivo parametro retributivo iniziale;
 - il relativo periodo di formazione e lavoro verrà computato nel calcolo dell'anzianità di servizio.
10. A seguito della trasformazione del rapporto di lavoro il dipendente non dovrà più effettuare il periodo di prova e il periodo di formazione lavoro sarà computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.
11. Il dipendente assunto a tempo indeterminato non potrà ottenere il nulla osta alla mobilità in uscita prima che siano trascorsi cinque anni di servizio continuativo dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato.

Art. 19. TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai candidati assunti spetta il seguente trattamento economico annuo lordo soggetto alle ritenute previdenziali ed assistenziali:
 - ✓ retribuzione tabellare (categoria C pos. economica C1);

- ✓ indennità di comparto
 - ✓ elemento perequativo;
 - ✓ 13^a mensilità;
 - ✓ assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto a norma di legge;
 - ✓ ogni altro emolumento previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e da eventuali altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti se ed in quanto dovuto.
2. Verranno applicate le eventuali modificazioni al trattamento economico previste dai futuri contratti collettivi nazionali di lavoro nelle misure, con gli scaglionamenti e nei termini previsti, in base al nuovo contratto di lavoro, alle decorrenze nello stesso stabilite.

Art. 20. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, ai fini del presente bando di concorso è titolare del Trattamento dei dati il Comune di Trapani. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni ed aggiornamenti. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando, sono infatti richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando necessari per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.
2. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento, individuato nel Responsabile dell'Area del Personale, e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano:
 - a) E' diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
 - b) All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).
 - c) La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art. 21. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso, nonché di ogni normativa di legge e regolamentare comunque applicabile.
2. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
3. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.
4. Il bando integrale della procedura selettiva ed il relativo allegato schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet: Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi e Concorsi.

Art. 22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Bivona Titolare di P.O. Ufficio Gestione del personale I Settore Email: caterina.bivona@comune.trapani.it recapito telefonico: 0923/590111:

Trapani __/__/2021

Il Dirigente

Dott. Francesco Guarano

**COMUNE DI TRAPANI
I° SETTORE - CONCORSI
PIAZZA MUNICIPIO, 1
91100 TRAPANI**

Pec: concorsi@pec.comune.trapani.it

Oggetto: Domanda di partecipazione alla SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 6 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO PER LA CATEGORIA C1 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE” PRESSO IL COMUNE DI TRAPANI

Il/ La sottoscritto/a (cognome) _____
(nome) _____ Codice fiscale: _____

C H I E D E

di essere ammesso alla Selezione Pubblica, per Titoli ed Esami, per la stipula di n. 6 Contratti Di Formazione Lavoro della durata di un anno per la categoria C1 – Profilo Professionale “Istruttore Di Polizia Municipale” Presso Il Comune di Trapani.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

- b) di essere nato/a a _____ il _____
- c) di essere residente a _____ (prov. _____ cap. _____)
in via _____ n. _____
tel./cell. _____
recapito presso cui far pervenire le comunicazioni inerenti la selezione:
- indirizzo di posta elettronica certificata _____
 - indirizzo di posta elettronica _____
 - altro recapito, (se diverso dalla residenza) Via _____
n. _____ città _____ prov. _____ cap. _____;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- f) di non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma;
- g) di essere in possesso del titolo di studio di _____
conseguito presso _____
nell'anno _____; (per il titolo di studio conseguito all'estero consulta art. 2, comma 1, lettera a) del bando);
- h) di non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

oppure

- di avere riportato le seguenti condanne penali:

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

;

- i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- j) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- k) di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- l) Non essere stato destituito oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs. 165/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- m) di possedere l'idoneità fisica ed attitudinale alle mansioni da svolgere;
- n) di essere in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza previsti dalla legge 65/86;
- o) Non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 4 della Legge 68/99.
- p) di essere in possesso della patente di guida di cat. B conseguita il _____ in corso di validità, e di essere altresì in possesso di uno tra i seguenti titoli abilitativi:
 - patente di guida di cat. A conseguita il _____ in corso di validità;
 - patente di guida di cat. A2 senza limitazioni conseguita il _____ (entro il 18/01/2013)
 - patente di guida di cat. A2 conseguita il _____ (dal 19/01/2013), seguita da una prova pratica di guida su veicolo specifico al termine della quale è stata rilasciata la patente di cat. A in data _____;
- q) di dichiarare espressamente la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi di ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Trapani;
- r) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni vengano effettuate all'indirizzo email/recapito comunicato;
- s) di accettare incondizionatamente le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso che prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni;

t) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza ai sensi di legge:

u) di appartenere alla seguente categoria di volontari delle Forze Armate di cui al D.lgs 66/2010 e ss.mm.ii.:

art. 1014 (specificare) _____

ovvero

art. 678 comma 9 (specificare) _____

avendo prestato servizio nel seguente Corpo _____

dal _____ al _____;

Il sottoscritto dichiara inoltre

- ✓ di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli obbligati ai sensi di legge);
- ✓ di non essere stato destituito oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso la pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false rese ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55 quater del D.lgs 165/2001;
- ✓ di non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- ✓ di aver preso visione dei requisiti fisico-funzionali di cui al bando, necessari per l'accesso al ruolo di Istruttore di Polizia Municipale e di essere a conoscenza che il loro possesso verrà accertato prima dell'immissione in servizio;
- ✓ di aver preso visione dei requisiti psico-attitudinali necessari per l'accesso al ruolo di Istruttore di Polizia Municipale e di essere a conoscenza che il loro possesso verrà accertato tramite colloquio con valore di sbarramento rispetto all'immissione in graduatoria;
- ✓ di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016;
- ✓ di trovarsi nella condizione di inabilità di cui alla L. 104/92 e 68/99, come da certificazione allegata, e di necessitare per l'espletamento delle prove d'esame, dei seguenti ausili/tempi aggiuntivi:

_____;

Addì _____

Firma

(con la firma apposta in calce alla presente il candidato sottoscrive le dichiarazioni contrassegnate con il simbolo ; le altre dichiarazioni saranno considerate valide solo se le caselle corrispondenti risulteranno barrate e comunque quando siano forniti i dati richiesti)

Documenti allegati alla domanda:

- copia di un documento valido di identità_____ (indicare il documento)
- ricevuta pagamento tassa di concorso (obbligatoria);
- copia della patente di guida cat. A e Cat B;
- curriculum professionale in formato europeo, in carta libera, attestante l'attività di studio, professionale, lavorativa prestata presso aziende pubbliche o private o il possesso di ulteriori titoli di merito rilevanti ai fini del concorso per la loro valutazione. I titoli dichiarati nel curriculum potranno essere:
 - autodichiarati nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; oppure
 - documentati con certificazioni prodotte in originale o in copia autentica ai sensi di legge.
- altro (eventuali documenti e titoli esplicitamente prescritti dal bando di concorso, nel caso in cui contengano informazioni escluse dall'ambito dell'autocertificazione; detti documenti, se in copia, devono essere autenticati nelle forme di legge)

Documenti allegati alla domanda:

- copia di un documento valido di identità_____ (indicare il documento)
- ricevuta pagamento tassa di concorso (obbligatoria);
- copia della patente di guida cat. A e Cat B;
- altro (indicare eventuali altri documenti allegati)
